SERVONO SCELTE DI INVESTIMENTO E POLITICHE MIRATE CHE VALORIZZINO SOCIALMENTE ED ECONOMICAMENTE TUTTE LE FIGURE PROFESSIONALI DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – COMUNICATO UNITARIO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| flccgil_marchio_orizzontale_ok |  |  | **NuovoLogoSnals_13ott_08** |  |
| **www.flcgil.it** | **www.cislscuola.it** | **www.uilscuola.it** | **www.snals.it** | **www.gilda-unams.it** |
| e-mail: organizzazione@flcgil.it | e-mail: fsur@cisl.it | e-mail: uilscuola@uilscuola.it | e-mail: info@snals.it | e-mail:organizzazione@gilda-unams.it |

**Servono scelte di investimento e politiche mirate che valorizzino socialmente ed economicamente tutte le figure professionali del comparto istruzione e ricerca**

Di fronte alla palese crisi culturale, sociale ed economica in cui versa il Paese, l’istruzione rappresenta una condizione decisiva per risalire la china e recuperare terreno sulla strada dello sviluppo. Mortificare il settore dell’istruzione, continuando a sacrificarlo per fare cassa, come parrebbe a giudicare dal taglio di 5mila cattedre operato dal MEF sui complessivi 58.627 posti richiesti dal MIUR, non va certamente nella direzione della crescita di cui il Paese ha bisogno.

La copertura con contratti a tempo indeterminato di tutti i posti disponibili e per tutte le professionalità, rappresenta una misura indispensabile per assicurare la qualità del sistema. Tutte le problematiche tuttora aperte e relative al personale docente e ATA debbono trovare una rapida soluzione.

Occorrono, inoltre, scelte di investimento a tutti i livelli e politiche mirate che valorizzino socialmente ed economicamente le figure professionali che lavorano nel comparto, a partire da un deciso investimento rivolto al Sud del Paese. Riconoscere il giusto valore alle diverse professionalità operanti nel mondo dell’istruzione contribuisce all’affermazione di quel modello di scuola inclusivo, bene comune che appartiene al Paese, comunità fondata su solidi principi educativi e sui valori condivisi propri della nostra Costituzione.

FLC CGIL, CISL FSUR, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA Unams chiedono che sia data piena attuazione all’intesa stipulata il 24 aprile scorso a Palazzo Chigi, con la quale il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si è impegnato sul fronte dell’autonomia, del precariato e anche del rinnovo contrattuale, promettendo nella prossima legge di Stabilità lo stanziamento delle risorse indispensabili per un significativo incremento degli stipendi di tutto il personale del comparto istruzione e ricerca.

Le organizzazioni sindacali rivendicano il rispetto di tutti gli impegni assunti da parte del Governo e annunciano, in assenza di risposte, il ricorso a iniziative di mobilitazione a partire dal mese di settembre.

Roma, 31 luglio 2019

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Flc CGIL | CISL FSUR | UIL Scuola Rua | SNALS Confsa | GILDA Unams |
| *Francesco Sinopoli* | *Maddalena Gissi* | *Giuseppe Turi* | *Elvira Serafini* | *Rino Di Meglio* |